

## COME MI SENTO NELLA MIA RELAZIONE CON DIO?<sup>1</sup>

Nel rispondere a questa domanda posso utilizzare una di queste definizioni:

- a) *Un servo*. Sono considerato dal Signore come un servo e Lui è il mio padrone che mi comanda e io devo obbedire. Lui è là, fuori dalla mia vita, e io sono qua. Mi raggiunge con i suoi comandi e io mi sento apposto quando faccio quello che mi ordina. Lui però resta esterno alla mia vita.
- b) *Un mendicante*. Lui può tutto e io sono fragile e ho bisogno di qualcuno che mi prenda sotto la sua protezione, che ripari i guasti che la vita produce. Però Lui rimane esterno alla mia vita, come il benefattore distinto dal beneficiato.
- c) *Un discepolo*. Lui è il mio Maestro che entra nella mia vita non solo con i suoi comandi o i suoi doni ma con la sua sapienza, è Colui che mi guida nei sentieri.
- d) *Un amico*. L'iniziativa di essere suo amico parte da Lui e io accolgo. L'amico entra nella vita dell'amico, ne conosce i segreti, si confida, lo frequenta per la sola gioia di goderne la presenza, si fida e si affida all'amico.
- e) *Lo sposo*. MI sento lo sposo di Gesù e questo è un rapporto ancora più totalizzante dell'amico. Tutto è in comunione, in forza di quella comunione che solo lo Sposo può raggiungere con la sua sposa.

---

<sup>1</sup> Percorso in preparazione al matrimonio, parrocchia di Ravina (TN)